



ISTITUTO COMPRENSIVO MURO LECCESE

Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo Grado

tel. 0836/341064 – fax 0836/444614 – Via Martiri d'Otranto, – 73036 MURO LECCESE (LE) – C.F. 92012610751

e-mail: leic81300l@istruzione.it – leic81300l@pec.istruzione.it – www.comprensivomuro.gov.it

Al Collegio dei Docenti

Al Consiglio d'Istituto

Agli Enti territoriali

Alla componente genitori dell'Istituzione scolastica

All'albo e sul Sito web

Oggetto: Atto d'indirizzo al Collegio docenti a.s. 2021/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165;
VISTI gli artt. 3, 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 275/1999, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
VISTO l'art. 7 del D.Lgs. 16 Aprile 1994 n. 297;
VISTO il D.P.R. 15 Marzo 2010, n.87, recante "Norme per il riordino degli Istituti Professionali";
VISTI gli artt. 26, 27, 28 e 29 del vigente CCNL Comparto Scuola;
VISTA la Legge 59/1997
VISTA la Legge 107/2015
VALUTATA la complessità organizzativa e della specificità didattica dei diversi indirizzi di studio presenti in questa Istituzione scolastica;
PRESO ATTO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico
PRESO ATTO che il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio
VALUTATO che i dati emersi dal RAV (Rapporto di Autovalutazione) costituiranno momento di riflessione per predisporre e realizzare il Piano di miglioramento che è parte integrante del PTOF
TENUTO CONTO degli interventi educativo – didattici messi in atto nei precedenti anni scolastici; delle proposte e delle esigenze avanzate dal territorio, dagli OO.CC.; delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione; della complessità organizzativa e della specificità di questa Istituzione scolastica
VISTA la nota MIUR AOODRCAL 12633 del 09/08/2016 avente ad oggetto la definizione degli obiettivi legati all'ambito regionale ai sensi del D.P.R. 28 marzo 2013 n° 80 e la nota MIUR.AOODRCAL 12085 del 10/08/2017 inerente l'esplicitazione degli obiettivi regionali e relativi indicatori;
VISTI i risultati del Piano di Miglioramento realizzato nell'anno scolastico 2016/2017 che hanno portato ad una revisione del Rapporto di Autovalutazione, delle priorità e dei traguardi;
Vista la MISSION della scuola "L'Istituto Comprensivo di Muro Leccese persegue la modernità come atto di fiducia nel progresso, è sempre in dialogo con il mondo esterno ed in relazione con l'avanzamento della conoscenza. Istruire, educare e formare perseguendo l'Armonia fra la scuola e la vita.
VISTA la Legge n. 92 del 20/08/2019 che introduce l'insegnamento scolastico dell'educazione civica

- Visto** il D.M. n. 35 del 22/06/2020 le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica nella scuola
- Visto** il D.M. n. 39 del 26 giugno 2020 di "Adozione delle linee Guida sulla Didattica digitale Integrata"
- Visto** il D.M. n. 89 del 07/08/2020 che introduce la necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata Linee guida

Vista la normativa vigente in tema di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19

EMANA

ex art. 3 DPR 275/99, come sostituito dall'art. 1 c. 14 L. 107/2015 e ss.mm.ii;

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI del 01 /09/2021

PER LA DEFINIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Aggiornato

Priorità e Traguardi

(RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE)

Risultati scolastici

- Miglioramento dei risultati scolastici nella fascia più bassa(5-6) per ridurre le carenze gravi nelle classi ponte primaria/secondaria:
Uniformare i risultati (prove parallele italiano, matematica, L2 nelle classi ponte rispetto ai corsi (S.S.) e ai plessi (S.P.)
- Miglioramento dei risultati scolastici nella fascia più alta (9-10) nella scuola primaria/secondaria:
Curare le eccellenze (metodologie, ambienti innovativi e personalizzazione) confermando i risultati conseguiti nel passaggio tra gli ordini.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Miglioramento risultati italiano e matematica nelle classi seconde e quinte della scuola primaria e nella terza secondaria:
Confermare i risultati in italiano e matematica nei tre plessi della scuola primaria e terza secondaria rispetto alla media nazionale
- Riduzione della variabilità in italiano e in matematica Garantire esiti più uniformi in italiano e in matematica tra le varie classi/corsi/plessi.

Obiettivi di processo

(PIANO DI MIGLIORAMENTO)

Da quanto emerso dal RAV, le azioni del PTOF dovranno coordinarsi ed essere coerenti con il nostro Piano di Miglioramento.

Più precisamente:

Curricolo, progettazione e valutazione ai sensi della nuova normativa (Emergenza Covid, Educazione civica, Didattica digitale Integrata)

- Migliorare le pratiche progettuali, valutative e certificative della scuola, secondo quanto già avviato

Ambiente di apprendimento

- Innovare gli ambienti di apprendimento (aule e spazi alternativi)

Inclusione e differenziazione

- Prevedere e attuare forme di recupero tempestive, sistematiche in italiano e matematica in orario curricolare per alunni con deficit.
- Prevedere ed attuare forme di potenziamento e percorsi di eccellenza per alunni più dotati (gare, concorsi...)
- Progettare percorsi formativi di recupero, consolidamento, eccellenza su gruppi integrati (alunni provenienti da plessi e realtà comunali diverse).

Continuità e orientamento

- Incrementare gli incontri per la continuità negli anni ponte.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Prevedere ulteriori momenti di conoscenza, informazione, condivisione dei criteri che sono alla base delle scelte gestionali

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Migliorare l'organizzazione della scuola ridefinendo aree, criteri per attribuzione incarichi.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie (nei limiti della normativa vigente in termine di prevenzione rischi contagio Covid-19).

ART. 1 Promuovere l'idea di scuola come learning organization.

La cultura che deve contraddistinguere la nostra scuola è quella della learning organization, che considera l'organizzazione come comunità di pratiche, che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, le sviluppa e le implementa secondo un'ottica di condivisione, tanto nella partecipazione degli elementi di criticità, quanto in quelli di positività. Pertanto il Collegio Docenti, più di quanto non abbia già fatto, sarà impegnato a:

- superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità; sviluppare mentalità e modalità di lavoro di tipo "collegiale" ricorrendo ai dipartimenti, ai gruppi di lavoro e alle commissioni.
- partecipare, all'intera comunità educante, le forme di buone pratiche messe in atto da singoli o gruppi di docenti e dei prodotti/risultati degli alunni (**Nuovo patto di corresponsabilità**);
- aprirsi a forme di sperimentazioni ed innovazioni didattiche e rendere i dipartimenti disciplinari luoghi di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- tenere in dovuta considerazione gli allievi/e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), Diversamente Abili (HC) e gli alunni stranieri con riferimento alla D.D.I. **e il decreto del M.I. N.188 del 21 giugno 2021 (formazione obbligatoria docenti impegnati nelle classi con alunni con disabilità**;
- proseguire ed implementare le attività di orientamento in entrata ed uscita e la continuità operativa, organizzativa, programmatica;
- Si dovrà mantenere il dialogo scuola-famiglia attivo e costante attraverso **incontri a distanza** e sfruttando le opportunità dei nuovi media.

ART. 2 Rafforzare l'identità di questa Istituzione scolastica nel proprio territorio di riferimento.

L'Istituto Comprensivo di Muro Leccese deve rafforzare la sua identità

-come scuola numericamente forte, in grado di annettere altri plessi di altri Comuni.

- scuola di qualità, in grado di fornire ai suoi studenti una solida base di conoscenze e competenze. Per far ciò necessita di consolidare i raccordi con il territorio (Istituti Comprensivi, Scuole Secondarie di I grado, EE.LL, associazioni, agenzie educative, al fine di avviare forme di collaborazione sinergica e ottenere risultati significativi sia sul piano organizzativo che su quello educativo e formativo.

A tale scopo si suggerisce di puntare sulla quantità e la qualità delle forme di socializzazione nel territorio.

L'Istituto si impegna a garantire il tempo scuola e l'offerta formativa tradizionalmente erogati.

ART. 3 Porre le esigenze dell'alunno al centro dell'attenzione della comunità scolastica.

L'inclusione scolastica, l'individualizzazione e la personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento, lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave, dovranno costituire gli obiettivi prioritari attraverso i quali raggiungere la finalità precipua dell'istituzione scolastica: il successo formativo dell'alunno.

Per linee generali, si invita, altresì, a tenere in conto anche i seguenti obiettivi selezionando quelli più pertinenti alla vision e alla mission di questa Istituzione Scolastica:

1. Ridurre l'insuccesso degli studenti e potenziare le azioni di inclusività per tutti gli alunni/e con problemi di apprendimento;
2. Potenziare i livelli di salute, benessere psicologico, sicurezza e prevenzione attraverso opportuni percorsi formativi, soprattutto con riferimento **all'emergenza da COVID 19**;
3. Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente al potenziamento della didattica laboratoriale e della **didattica digitale integrata**;
4. Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
5. Sostenere lo sviluppo di competenze linguistiche, competenze matematico-logiche e scientifiche,

competenze di cittadinanza attiva e democratica, soprattutto con riferimento ai percorsi di **Educazione civica**.

6. **Sviluppare le competenze digitali (protocollo d'intesa del 14 agosto 2021), il pensiero computazionale (coding) e l'uso critico dei social.**
7. **Prevenire il bullismo e il cyberbullismo.**

Integrazioni al PTOF

- **Azioni relative all'educazione civica:** integrazione dei curricoli di scuola (UDA disciplinari e interdisciplinari) e griglia di valutazione per il voto di educazione civica
- **Azioni relative al curricolo digitale:** sperimentazione "Bit e nuvole" e percorsi di formazione per gli studenti (PNSD)
- **Azioni relative al Piano scolastico per la didattica digitale integrata,** informatica e formazione sulla piattaforma in uso da parte dell'istituzione scolastica, metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning), modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare, gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni, privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- **Azioni relative alle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.**
- **Misure messe in atto per l'attuazione del D.L.vo n. 62 /2017 e dm 741 e 742 del 2017.** Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato
- **Azioni per l'attuazione del Decreto n. 66 del 2017 sull'inclusione scolastica degli alunni con disabili (uso dei modelli ICF)**
- Azioni per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza (programmazione curricolare ed extra)
- Azioni atte a migliorare il livello di apprendimento soprattutto nell'area linguistico-espressiva e logico-matematica;
- Azioni per migliorare gli esiti delle prove Invalsi di italiano e matematica soprattutto nella scuola primaria
- Azioni formative per potenziare le certificazioni linguistiche e digitali per alunni e docenti
- Azioni per potenziare il coordinamento tra i diversi ordini di scuola per meglio orientare l'istituzione scolastica verso l'individuazione di priorità curriculari condivise
- Azioni per far crescere il capitale professionale per un migliore utilizzo delle risorse umane nell'Istituto (ricognizione sulle competenze possedute dal personale interno)

ART. 4 L'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa avrà come priorità lo sviluppo e il potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e di sicurezza e prevenzione; competenze-chiave, matematico –logico e scientifiche, digitali, tecnico-professionali.

Per far ciò si ritiene determinante anche la PARTECIPAZIONE ALLE INIZIATIVE DEL PON, Programmazione 2014-2020, anche in rete con Scuole e Enti Territoriali, sviluppando una progettazione coerente con il Piano di Miglioramento, integrata al piano dell'offerta formativa e definita collegialmente. Essa sarà fondata su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità e sarà costruita sulla base delle proposte di azioni (sia FSE che FESR) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

Un punto di riferimento imprescindibile sarà l'attenzione all' INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE del "PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE" (lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica; la formazione del personale ATA)

Anche la FORMAZIONE sulla TUTELA della SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, con riferimento soprattutto **all'Emergenza da Covid 19**, sarà al centro dell'attenzione: dovranno essere attivati appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli e del personale tutto,

nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, essendo stato istituito l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal POFT, con l'ausilio anche **dell'organico COVID**, dovranno essere previste ed esplicitate le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento attraverso cui verranno impiegate le risorse umane dell'organico.

ART. 5 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Per allinearsi agli obiettivi regionali di cui al provvedimento prot. N. 1271927 dell'08/08/2016, è necessario integrare il PTOF con tutto ciò che concerne gli obiettivi regionali D.D.G. 22/08/2016 art 3 lett b:

Realizzare iniziative di formazione finalizzate allo sviluppo professionale del personale, quale azione strategica per il miglioramento dei risultati degli allievi.

Le iniziative di formazione e di aggiornamento dei docenti, obbligatorie e permanenti, saranno pianificate in maniera strutturale e coerente con il PTOF, coinvolgeranno tutti i docenti e dovranno essere finalizzate a far acquisire elevate competenze professionali dei Docenti, presupposto di una scuola di qualità. Particolare attenzione dovrà essere rivolta anche alle iniziative di autoaggiornamento.

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è, dunque, obbligatoria permanente e strutturale. Il PTOF dovrà contenere le attività di formazione definite dalla nostra istituzione scolastica in coerenza con gli obiettivi che si intendono perseguire e con i risultati emersi dai piani di miglioramento previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del MIUR e dei nuovi interventi normativi.

Il Piano di formazione di Istituto, coerente con gli obiettivi emersi nel RAV e con quelli da sviluppare nel PDM, terrà conto dei percorsi formativi già posti in essere nel precedente triennio, degli esiti del monitoraggio sui bisogni formativi dei docenti, per una rimodulazione delle adesioni alle aree formative già individuate.

Il Piano per la formazione *continua dell'Istituto* si esplicita nelle seguenti 5 **Aree** di intervento:

PRIMA AREA -INCLUSIONE E DISABILITÀ

Le Linee guida per la Didattica digitale integrata declinano la dimensione inclusiva del curr di scuola prevedendo percorsi per tutti gli alunni e anche per gli alunni BES: modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare; gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni.

SECONDA AREA -DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

In considerazione dell'inserimento dell'educazione civica per n. 33 ore annuali come da Linee guida a partire da questo anno scolastico, il piano nazionale ministeriale prevede appositi percorsi formativi per il referente d'istituto che, a cascata, aggiornerà i coordinatori di educazione civica previsti per ogni cdc) e tutti i docenti impegnati nei percorsi di ed civica previsti ad integrazione del curriculum di scuola. A tal proposito i lavori programmatori terranno conto delle suddette linee guida per la progettazione dei percorsi /UDA disciplinari e interdisciplinari. Inoltre, percorsi specifici di didattica innovativa sono previsti anche dalle Linee guida per la Didattica digitale integrata: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning

TERZA AREA -COMPETENZE DIGITALI

Le linee guida per la Didattica Digitale Integrata prescrivono una specifica formazione per la formulazione del relativo piano scolastico: informatica (anche facendo riferimento al DigCompEdu4), con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione scolastica. Le suddette linee guida conferiscono, inoltre, in campo ai docenti responsabilità mirate ad assicurare unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni.

A tal fine saranno recepite e diffuse le proposte dell'ambito territoriale n. 19, in rete, ministeriali.

QUARTA AREA -COMPETENZE LINGUISTICHE,PROGETTAZIONE EUROPEA, CERTIFICAZIONI

Per lo sviluppo del curriculum internazionale, si ritengono utili percorsi formativi sulla progettazione europea, in particolar modo E-twinning, che prevede spazi virtuali per l'insegnamento/apprendimento e informazioni su eventuali percorsi di mobilità internazionale per il personale della scuola.

QUINTA AREA TRASVERSALE PIANO SICUREZZA, SALUTE E BENESSERE A SCUOLA

Il Piano di formazione d'Istituto dovrà inoltre tenere debitamente conto delle prescrizioni formative sull'uso della Didattica Digitale Integrata e sulle misure di prevenzione per emergenza da Covid-19. Per quanto sopra detto saranno recepite le proposte formative d'ambito, in rete e ministeriali sulla privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata; formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

ART. 6 GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'Istituzione scolastica, nella sua duplice articolazione, quella che fa capo alla componente docente e quella che riguarda i servizi generali e amministrativi, è caratterizzata da una gestione unitaria, garantita dal Dirigente Scolastico il quale opera anche nel senso di favorire un miglioramento dei processi e delle procedure in uso attraverso un costante monitoraggio delle stesse finalizzato ad individuare e superare le eventuali criticità.

La valorizzazione del personale ATA dovrà essere attuata ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità amministrativa e tecnologica.

Anche la gestione amministrativa sarà orientata al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dei servizi. Gli obiettivi prioritari da perseguire dovranno essere i seguenti:

1. garantire efficacia/efficienza, imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
2. garantire flessibilità e duttilità nel coinvolgimento di tutto il personale, ciascuno per la propria funzione;
3. garantire il rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati anche attraverso l'uso di una modulistica sempre aggiornata
4. assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali, valorizzando la funzione di coordinamento tra il personale, attraverso la predisposizione del Piano delle attività;
5. attribuire al personale compiti precisi, nell'ambito di ciascun settore di competenza;

ART.7 SEZIONI DEL PTOF

La redazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base delle linee di indirizzo emanate dal DS, è affidata al Collegio dei Docenti e alle sue articolazioni funzionali in Gruppi di lavoro/Commissioni.

Il Piano dovrà articolarsi in sezioni contenenti:

- l'offerta formativa,
- il curricolo caratterizzante i diversi percorsi di studio in cui si articola l'offerta formativa del nostro Istituto
- le attività progettuali;
- i regolamenti (criteri per la valutazione educazione civica, valutazione didattica digitale integrata)
- quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera "a" alla lettera "s" e dalla normativa seguente.

Pertanto, partendo dal Piano di Miglioramento derivante dal RAV si metteranno a fuoco, nel PTOF:

- a) I percorsi con gli obiettivi di miglioramento e gli obiettivi di processo
 1. le priorità del RAV
 2. il piano di miglioramento (riferito al RAV)
 3. gli obiettivi regionali
- b) le azioni organizzative e didattiche necessarie.
- c) le risorse umane aggiuntive necessarie con riferimento **anche all'organico COVID**
 1. il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento, per l'organizzazione, la progettazione e il coordinamento dell'offerta formativa
 2. il fabbisogno di ATA
- d) le risorse finanziarie, strumentali, infrastrutturali necessarie, oltre che le attrezzature materiali fondamentali
- e) Il piano di formazione aggiornato (**ED. civica, DDI, metodologie innovative, uso piattaforma, repository**)
 1. iniziative di formazione per gli studenti (cyberbullismo, misure prevenzione contagio Covid 19)
 2. attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- f) l'attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione),

- g) i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29),
- h) le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2,
- i) la descrizione dei rapporti con il territorio.
- j) la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Piano dell'offerta formativa sarà aggiornato con la collaborazione dell'Animatore digitale, dello Staff e deliberato entro il 31 ottobre dell'anno in corso.

Il presente Atto, costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli atti della scuola,
- pubblicato sul sito web;
- affisso all'albo,
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

Deliberato nel Collegio docenti del 1 settembre 2021 delibera n. 3

Deliberato nel Consiglio d'Istituto del 3 settembre 2021 delibera n. 3